



Primo Piano - Myanmar, condannato a 20 anni di carcere uno stretto collaboratore di Aung San Suu Kyi

Roma - 30 ott 2021 (Prima Notizia 24) Con l'accusa di tradimento la giunta militare birmana ha condannato ieri a 20 anni di carcere un collaboratore molto vicino al Premier per la Pace

Aung San Suu Kyi detenuta ed in attesa di processo.

La giunta militare birmana ha condannato ieri a 20 anni di carcere per tradimento uno stretto collaboratore del leader civile deposto Aung San Suu Kyi, come confermato dal suo avvocato. Il Myanmar è in subbuglio da quando i militari hanno preso il potere con un colpo di stato il 1° febbraio, con proteste a livello nazionale e oltre 1.100 persone uccise dalle forze di sicurezza, secondo un gruppo di monitoraggio locale. Come confermato dal suo avvocato Myint Thwin alle agenzie stampa internazionali, "U Win Htein è stato condannato a 20 anni di reclusione ai sensi della sezione 124A da un tribunale speciale", l'avvocato ha poi aggiunto che avrebbero presentato ricorso. L'ex membro del Parlamento è il primo membro di alto rango della Lega Nazionale per la Democrazia di Aung San Suu Kyi ad essere condannato dalla giunta dopo un processo. L'ottantenne è un prigioniero politico di lunga data, che ha trascorso lunghi periodi di tempo dentro e fuori dalla detenzione per aver condotto una campagna contro il governo militare. Considerato il braccio destro di Aung San Suu Kyi, era stato a lungo ricercato dai media internazionali e nazionali per avere informazioni su ciò che pensava il leader de facto del Myanmar. Prima del suo arresto, tre giorni dopo il golpe, ha detto ai media locali che il golpe militare "non è stato saggio" e che i suoi leader "hanno portato (il Paese) nella direzione sbagliata". Aung San Suu Kyi deve affrontare una serie di accuse che potrebbero vederla incarcerata per decenni, dall'importazione illegale di walkie-talkie alla violazione delle regole COVID-19. Ha testimoniato per la prima volta in un tribunale della giunta martedì scorso, quattro mesi dopo essere stata processata dai militari, è stato riferito alle agenzie da fonti vicine al caso. Ai media è stato impedito di assistere al processo di Aung San Suu Kyi in un tribunale speciale nella capitale Naypyidaw, costruita dai militari e la giunta ha recentemente vietato al suo team legale di parlare con i media.

di Francesco Tortora Sabato 30 Ottobre 2021